

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 64 del 04 novembre 2021

Accertamento delle entrate per minori spese in capo a 9 "Ambiti Territoriali Sociali", a seguito della mancata erogazione di contributi alle "famiglie fragili", di cui alla deliberazione n. 1309 dell'8 settembre 2020 della Giunta Regionale e ai decreti n. 104 del 16 settembre 2020 e n. 146 del 25 novembre 2020.

[*Servizi sociali*]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si prende atto della mancata erogazione di complessivi euro 20.045,00 da parte di 9 "Ambiti Territoriali Sociali" ai sensi della deliberazione n. 1309 dell'8 settembre 2020 della Giunta regionale e dei decreti n. 104 del 16 settembre 2020 e n. 146 del 25 novembre 2020 e si provvede alla contestuale rilevazione degli accertamenti in entrata.

Il Direttore

PREMESSO che la deliberazione n. 1309 dell'8 settembre 2020 della Giunta Regionale ha previsto la concessione, per il tramite dei 21 "Ambiti Territoriali Sociali" (di cui alla deliberazione numero 1191 del 18 agosto 2020), di un contributo alle "famiglie fragili" (di cui alla legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020, in particolare agli articoli 10, 11, 13 e 14), stabilendo in euro 4.180.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa;

che i decreti n. 104 del 16 settembre 2020 e n. 146 del 25 novembre 2020 del Direttore della Direzione Servizi Sociali hanno disposto, conseguentemente, l'impegno di spesa di euro 4.180.000,00 a favore degli "Ambiti Territoriali Sociali";

PRESO ATTO che i succitati decreti n. 104 del 16 settembre 2020 e n. 146 del 25 novembre 2020 prevedevano, ad esecutività dei medesimi provvedimenti, la liquidazione, a favore degli "Ambiti Territoriali Sociali", della somma complessiva di euro 4.180.000,00, salve le determinazioni da assumere, successivamente all'attuazione degli interventi, a seguito della verifica di una minore spesa da parte degli "Ambiti Territoriali Sociali";

VISTE le note acquisite al protocollo della Regione del Veneto da parte di 9 "Ambiti Territoriali Sociali", che hanno trasmesso le relative rendicontazioni inerenti alle "famiglie fragili" di cui alla deliberazione n. 1309 dell'8 settembre 2020 della Giunta Regionale, dichiarando una spesa inferiore al trasferimento della Regione, per un importo complessivo di euro 20.045,00, secondo gli importi rispettivi di cui all'**Allegato A** al presente decreto, parte integrante e sostanziale del medesimo;

RICHIAMATE le note rispettive, riportate nell'**Allegato A**, con le quali, ai sensi della Legge n. 241/1990, sono stati comunicati gli esiti istruttori sulla rendicontazione a ciascuno dei 9 "Ambiti Territoriali Sociali" che hanno dichiarato una spesa inferiore al trasferimento della Regione;

PRESO ATTO che ciascuno dei 9 "Ambiti Territoriali Sociali" non ha controdedotto nei termini previsti;

RITENUTO, per quanto sopra esposto di dover procedere all'accertamento in entrata di complessivi euro 20.045,00, relativamente ai crediti regionali nei confronti degli "Ambiti Territoriali Sociali" di cui all'**Allegato A**, per il recupero della maggior erogazione rispetto alla spesa rendicontata per l'intervento "famiglie fragili", ciascuno per l'importo ivi evidenziato - ai sensi dell'articolo 53 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, a valere sul capitolo 100761 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di contributi o somme erogate in eccesso - entrate vincolate", del Bilancio regionale 2021-2023, esercizio 2021, P.d.C. 3.05.02.03.002 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali", come da All.to 6/1 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

che l'ammontare di cui al punto precedente debba essere restituito da ciascuno degli "Ambiti Territoriali Sociali" di cui all'**Allegato A** entro 30 giorni dalla trasmissione del presente provvedimento, mediante girofondo a favore della Contabilità Speciale Infruttifera numero 0030522 intestata alla Regione Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione della Tesoreria Provinciale di Venezia;

DATO ATTO che le obbligazioni, di natura non commerciali, per le quali si dispongono gli accertamenti con il presente provvedimento sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nell'esercizio corrente; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che le stesse non sono garantite da polizze

fideiussorie;

che il presente provvedimento non comporta una spesa a carico del bilancio regionale;

VISTI il D.lgs. n. 118/2011 e il successivo D.lgs. n. 126/2014;

la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

la L.R. n. 54, art. 2, co. 2, lett. b), del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 'Statuto del Veneto';

la L.R. numero 41 del 29 dicembre 2020, avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2021-2023";

il regolamento regionale 31 maggio 2016, numero 1;

la DGR n. 1309 dell'8 settembre 2020 e n. 30 del 19 gennaio 2021;

il DDR n. 104 del 16 settembre 2020 e n. 146 del 25 novembre 2020;

il DDR numero 54 del 2 luglio 2021 avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale';

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di accertare in entrata di complessivi euro 20.045,00, relativamente ai crediti regionali nei confronti degli "Ambiti Territoriali Sociali" di cui all'**Allegato A**, per il recupero della maggior erogazione rispetto alla spesa rendicontata per l'intervento "famiglie fragili", ciascuno per l'importo ivi evidenziato, ai sensi dell'articolo 53 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, a valere sul capitolo 100761 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di contributi o somme erogate in eccesso - entrate vincolate", del Bilancio regionale 2021-2023, esercizio 2021, P.d.C. 3.05.02.03.002 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali", come da All.to 6/1 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
3. di dare atto che il corrispondente capitolo d'uscita è il 104213 "Azioni regionali a favore delle famiglie monoparentali e per i genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà - Trasferimenti correnti (art. 11, l.r. 28/05/2020, n.20)";
4. che l'ammontare di cui al punto 2. debba essere restituito da ciascuno degli "Ambiti Territoriali Sociali" di cui all'**Allegato A** entro 30 giorni dalla trasmissione del presente provvedimento, mediante girofondo a favore della Contabilità Speciale Infruttifera numero 0030522 intestata alla Regione Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione della Tesoreria Provinciale di Venezia;
5. che le obbligazioni, di natura non commerciali, per le quali si dispongono gli accertamenti con il presente provvedimento sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nell'esercizio corrente; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che le stesse non sono garantite da polizze fideiussorie;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta una spesa a carico del bilancio regionale;
7. la trasmissione del presente atto ai 9 "Ambiti Territoriali Sociali" di cui all'**Allegato A** e alla Direzione Bilancio e Ragioneria per quanto di competenza;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatte salve diverse determinazioni da parte degli interessati;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino